

VALENTINA
DELLA BELLA¹,
LAURA MANCINI¹,
MARCO MAZZONI²

¹ Dip. Ambiente e Connessa
Prevenzione Primaria,
Istituto Superiore di Sanità,
viale Regina Elena, Roma

² Libero Professionista
Firenze

Le nuove impostazioni per il monitoraggio delle acque secondo la Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE

Riassunto - La progettazione di una rete di monitoraggio nazionale è una fase importante nell'ambito della tutela delle acque. Tale progettazione è necessaria e prioritaria alla luce della Direttiva europea (2000/60/CE) di recente recepimento nel nostro Paese. Tale direttiva detta infatti precise scadenze temporali e impone obiettivi di qualità, per raggiungere i quali è necessario conoscere lo stato degli ecosistemi acquatici realizzandone il monitoraggio. La Direttiva distingue tre tipi di monitoraggio: di sorveglianza, operativo e d'indagine. Il monitoraggio di sorveglianza è volto a restituire un quadro sinottico sullo stato di salute dell'ecosistema acquatico, quello operativo si concentra sui corpi idrici a rischio mentre quello d'indagine è riservato all'approfondimento di situazioni particolarmente delicate ed incerte. Il presente documento si propone di fornire indicazioni generali dedotte dalla normativa europea a cui sono affiancati suggerimenti e raccomandazioni frutto dell'esperienza dell'Istituto Superiore di Sanità nel campo del monitoraggio e dei più recenti sviluppi metodologici.

Parole chiave: normativa comunitaria europea, progettazione del monitoraggio, stato ecologico delle acque superficiali, pressioni antropiche, rischio.

New requirements for water monitoring of Water Framework Directive 2000/60/CE

Summary - *Designing the national monitoring network is an important step in the context of the water protection actions. This design represent a priority need on the light of the European Directive (2000/60/EC), recently came into force in Italy. The Directive sets out the fixed deadlines and requires environmental quality objectives. In order to obtain them it is necessary to know the aquatic ecosystem status and hence monitoring them. The Directive distinguishes three types of monitoring: a monitoring of surveillance, operative and investigative. The surveillance monitoring is finalized to give a summary description of the health status of the aquatic ecosystems, the operative monitoring focuses on water bodies at risk, and the investigative one is set aside to deeply analyze delicate and equivocal situations. This paper aims to provide some general indications derived from European regulations, and some suggestions and recommendations resulted from the experience of National Institute of Health in the field of monitoring and of more recent method's development.*

Keywords: *European Community policies, monitoring design, ecological status of surface waters, human pressure, risk.*

valentina.dellabella@iss.it